

COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA

Provincia di Trento

**Parere del revisore dei conti sul
BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016-2018**

Dott. Roberto Buglisi

Via Lunelli, 32

38121 Trento

Tel: 0461 / 192 05 15

Fax: 0461 / 192 05 25

buglisi@servimprese.info



VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Verbale Chiusura 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo I	1.026.866,00	1.018.760,00
Titolo II	285.617,57	266.234,80
Titolo III	561.603,95	642.186,00
Totale titoli I,II, III (A)	1.874.087,52	1.927.180,80
SPESE TITOLO I (B)	1.582.733,53	1.732.753,82
DIFFERENZA (C=A-B)	291.353,99	194.426,98
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	1.603.500,59	40.066,88
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	-1.312.146,60	154.360,10
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Avanzo di amministrazione	34.000,00	
2) Trasferimento straordinario per estinzione anticipata mutui	1.418.274,56	

* Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa"

1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
-		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
Spese raduno distretto VV.FF. volontari		
Totale	-	-
Differenza (A-B)		-

 2

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Verbale Chiusura 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo IV	1.717.732,75	414.581,79
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)	0,00	0,00
Totale titoli IV e V (A)	1.717.732,75	414.581,79
SPESE TITOLO II (B)	658.160,19	568.941,89
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	1.059.572,56	-154.360,10
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Avanzo economico		154.360,10

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2016 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 * (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)
Previsione				0,00
Accertamento	22.630,85	81.929,15	11.820,28	
Riscossione (competenza)	22.630,85	81.912,05	11.820,28	

* Accer.to 2015 (verbale di chiusura)

I residui attivi al 01/01/2015 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	17,10
Riscossioni in conto residui anno 2015	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	17,10
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	0

I proventi per il permesso di costruire non sono stati utilizzati nel 2013, 2014 e 2015, né si prevede di utilizzarli per il 2016 a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015 *	Esercizio 2016
Previsione				5.000,00
Accertamento	4.356,51	5.748,86	4.509,16	
Riscossione (competenza)	4.356,51	5.748,86	1.473,06	

* Accer.to 2015 (verbale di chiusura)

Non vi sono residui attivi al 01/01/2015 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada.

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015 *	Esercizio 2016
Previsione				20.000,00
Accertamento	95.000,00	0	29.356,00	
Riscossione (competenza)	27.052,07	0	8.297,00	

* Accer.to 2015 (verbale di chiusura)

I residui attivi al 01/01/2015 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	33.821,08
Riscossioni in conto residui anno 2015	24.332,46
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	9.488,62



Recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti TARSU/TIA/TARES/TARI	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015*	Esercizio 2016
Previsione				0
Accertamento	0	0	0	
Riscossione (competenza)	0	0	0	

* Accer.to 2015 (verbale di chiusura)

Non ci sono residui attivi al 01/01/2015 per recupero evasione TARSU.

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015 *	Esercizio 2016
Previsione				0
Accertamento	0	0	0	
Riscossione (competenza)	0	0	0	

* Accer.to 2015 (verbale di chiusura)

Non ci sono residui attivi al 01/01/2015 per recupero evasione ALTRI TRIBUTI.

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2015 è la seguente:

Accertamenti di competenza	€ 3.964.458,99
Impegni di competenza	€ 4.162.313,81
Risultato gestione competenza	€ - 197.854,82

Tenuto conto dell'avanzo dell'esercizio precedente applicato al bilancio 2015 per € 375.606,79, il risultato di gestione di competenza 2015 si chiude con un avanzo di € 177.751,97.

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
Risultato di amministrazione (+/-)	741.345,41	511.386,23	411.990,83
<i>di cui:</i>			
Vincolato	135.810,7	--	--
Per investimenti	--	--	--
Per fondo ammortamento	--	--	--
Non vincolato	605.534,71	511.386,23	411.990,83

L'avanzo presunto quantificato a fine 2015 in complessivi € 214.136,01, non viene applicato al bilancio 2016, deriva da:

1 variazioni positive nella gestione dei residui	€	--
2 da avanzo presunto della gestione di competenza 2015	€	214.136,01
3 da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato	€	--

1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2016 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2016		Preventivo 2016
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

1.9. Entrate correnti

Il Comune non ha introdotto l'addizionale comunale Irpef.

	Previsione 2016
TOSAP	
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	2.510.00
Tariffa rifiuti (T.I.A.) (alternativa alla TARI da valorizzare solo se presente)	
Imposta Immobiliare Semplice	995.000,00
IMU complessiva	
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	
TASI	
IUC (da valorizzare come totale IMU + TASI + TARI + TIA)	

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	34.340,95	--
Anno 2014	454.903,35	--
Anno 2015	668.954,45	--

3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Non sono previsti organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2016 dell'ente.

Non sono previsti nel bilancio 2016 a carico dell'ente interventi per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite di organismi partecipati.

3.2 Non vi sono società partecipate direttamente che si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile.

3.3 Non vi sono organismi partecipati direttamente, che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2016.

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello non è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente.

4. Verifica della capacità di indebitamento



4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	1.771.136	1.926.288	390.608	350.541	309.871
nuovi prestiti	423.614				
prestiti rimborsati	268.462	185.226	40.067	40.670	41.282
estinzioni anticipate		1.350.455			
totale fine anno	1.926.288	390.608	350.541	309.871	268.588

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	45.841	25.849	5.709	5.106	4.494
quota capitale	268.462	185.226	40.067	40.670	41.282
totale fine anno	314.303	211.075	45.776	45.776	45.776

Non vi sono operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente.

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., viene esposta la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2014 - 2016, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2012 - 2014, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2017-2018:

2014	2015	2016	2017	2018
2,01%	1,41%	0,29%	0,27%	0,23%

La verifica per il 2017 è stata effettuata con riferimento agli accertamenti da verbale di chiusura 2015, mentre quella per il 2018 con riferimento alle previsioni 2016.

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2016: € 450.000,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 - comma 2 - del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali*: € 499.191,08

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 500,00

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo

sull'anticipazione di tesoreria concedibile € 0,00

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

	Euro
• mutui;	0,00
• prestiti obbligazionari;	0,00
• aperture di credito;	0,00
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	0,00
TOTALE	=====0,00

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Il Comune non ha previsto il ricorso a particolari forme di finanziamento derivanti da strumenti di finanza innovativa.

6. Rispetto del Patto di stabilità provinciale

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto, inoltre, per tutti gli EELL nazionali (anche quelli con popolazione inferiore a 1.000 abitanti) il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali.

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016
Personale - intervento 01	484.210,22	556.382,30	15,00%	479.040,42
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime - intervento 02	83.553,03	69.411,85	-17,00%	92.150,00
Prestazione di servizi - intervento 03	419.234,85	446.946,26	+6,00%	424.675,00
Utilizzo di beni di terzi - intervento 04	--	--	--	--
Trasferimenti - intervento 05	325.513,95	199.283,85	-39,00%	298.278,98
Interessi passivi e oneri finanziari diversi - intervento 06	45.841,05	25.848,63	-44,00%	6.209,42
Imposte e tasse - intervento 07	48.644,93	54.426,64	+12,00%	88.700,00
Oneri straordinari della gestione corrente - intervento 08	252.043,46	230.434,00	-9,00%	274.500,00

Per il 2014 è stata inserita la spesa impegnata, per il 2015 la spesa impegnata da verbale di chiusura e per il 2016 la spesa prevista.

8. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

8.1 Non è stata adottata una apposita delibera per l'individuazione di beni immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione.

8.2 Non è stata adottata una apposita delibera per l'individuazione di beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di alienazione o valorizzazione.

	2015 Prev. Iniz.	2015 Prev. Def.	2016	2017	2018
Alienazioni	20.000,00	4.201,54	0	0	0

8.3 Destinazione delle risorse da alienazioni:

	2015 Prev. Iniz.	2015 Prev. Def.	2016	2017	2018
Investimenti	20.000,00	4.201,54	0	0	0
Riduzione dell'indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro					

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio il revisore:

1) non ha rilevato la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del

bilancio 2016 e non ha suggerito misure correttive non adottate dall'Ente;

2) in relazione ai prospetti di cui al punto 1, rileva che l'impostazione del bilancio di previsione 2016 e del pluriennale 2016-2018 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;

3) rileva che è stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate.

4) rileva che L'Ente partecipa alle seguenti Unioni, Consorzi di Comuni o forme associative:

- Consorzio dei Comuni Trentini;
- Consorzio BIM Adige Trento;
- Consorzio per il Servizio di Vigilanza Boschiva

5) rileva che nelle previsioni di bilancio 2016 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale;

6) rileva che appare opportuno potenziare l'attività di accertamento tributario relativamente ad ICI ed IMU;

7) in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2, rileva che il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2016-2018, anche stimando l'impatto delle corrette quote capitale e degli oneri finanziari derivanti dal mancato stanziamento di cui al punto precedente;

8) ha rilevato che in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento;

9) in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5, rileva che è rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 del Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento;

10) ha rilevato che l'Ente, nel corso del 2016, non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante l'utilizzo di strumenti quali il leasing immobiliare, il leasing immobiliare in costruendo, il lease-back, operazioni di "project financing", o mediante l'utilizzo del contratto di disponibilità;

11) rileva che non è previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;

12) rileva che le Unioni o Consorzi di Comuni partecipati dall'Ente non realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni;

13) rileva che non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2015;

14) rileva che non esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

15) rileva che non sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio;

16) rileva che non vi sono società in house e a partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali;

17) rileva che ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune non prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa;

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, tenuto conto degli approfondimenti raccolti dal responsabile della Ragioneria, il Revisore rileva la sostanziale congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di bilancio ed esprime quindi

parere favorevole

alla proposta di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e del bilancio pluriennale 2016 - 2018.

Fai della Paganella, 24 febbraio 2016.

Il Revisore dei conti

Dott. Roberto Buglisi

